



In Piemonte 30mila nuovi casi di tumore lâ??anno, oncologi: â??Vaccinare tutti i pazientiâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? Tutti i pazienti oncologici in cura presso le strutture sanitarie del Piemonte devono vaccinarsi. Cinque sono le immunizzazioni fortemente raccomandate dagli specialisti: Covid-19, antinfluenzale, anti-pneumococcica, Hpv ed Herpes zoster. La sopravvivenza dal cancro Ã" in costante aumento ed Ã" importante tutelare a 360 gradi la salute dei malati anche prevenendo pericolose infezioni. Eâ?? quanto emerge dal convegno â??La vaccinazione nel paziente oncologicoâ??, organizzato da Fondazione Aiom (Associazione italiana di oncologia medica) presso lâ??azienda ospedaliera CittÃ della Salute e della Scienza di Torino. Lâ??appuntamento fa parte di una campagna nazionale che prevede un tour di sensibilizzazione in 10 regioni con incontri tra oncologi medici, associazioni pazienti e altre figure del team multidisciplinare. Lâ??intero progetto Ã" reso possibile grazie alla sponsorizzazione non condizionante di GlaxoSmithKline.

â??Ogni anno in Piemonte sono stimati oltre 30mila nuovi casi di tumore â?? afferma Massimo Di Maio, presidente eletto Aiom, professore ordinario di Oncologia medica presso il Dipartimento di Oncologia dellâ??universitÃ di Torino e direttore dellâ??Oncologia medica 1U dellâ??Aou CittÃ della Salute e della Scienza di Torino â?? In totale nella regione vivono piÃ¹ di 280mila persone con una neoplasia e spesso sono uomini e donne non piÃ¹ giovanissimi. I vaccini sono unâ??arma fondamentale per evitare alcune malattie che in un paziente oncologico possono essere davvero pericolose. Lâ??Aiom Ã" stata una delle prime societÃ scientifiche al mondo a pubblicare delle linee guida specifiche sulle immunizzazioni. Un documento importante e uno strumento di lavoro, per molti professionisti, nel quale indichiamo modalitÃ e tempistiche di somministrazione dei vaccini. Queste devono tenere conto degli schemi terapeutici del paziente e delle sue condizioni generali di salute. Con la nuova campagna stiamo girando tutta lâ??Italia per sensibilizzare clinici, malati e caregiver su un aspetto non piÃ¹ secondario dellâ??assistenza oncologica. Notiamo infatti unâ??esitazione vaccinale del tutto ingiustificata e che intendiamo contrastare anche attraverso una corretta informazioneâ?•.

â??Il virus Herpes zoster non provoca solo forte dolore, prurito o la comparsa di rash cutanei â?? sottolinea Roberta Siliquini, professore ordinario di Igienie, Dipartimento di Scienze della sanitÃ pubblica e pediatriche dellâ??universitÃ di Torino â?? In alcuni casi puÃ² anche essere fatale soprattutto per i pazienti giÃ forteamente immuno-compromessi dalla malattia e dalle terapie. I vaccini

disponibili sono in grado di dare risposte anticorpali, prevenire l'insorgenza della patologia e ridurre la gravità dei sintomi. Le immunizzazioni vanno incentivate e favorite il più possibile, anche rendendole più facilmente accessibili. Per esempio è consigliabile eseguirle all'interno degli ospedali che fanno parte della Rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta. Sono strutture dove malati ricevono i trattamenti anticancro e qui possono anche reperire informazioni e consigli da personale medico-sanitario che già conoscono. La campagna "La vaccinazione nel paziente oncologico" è stata lanciata lo scorso aprile da Fondazione Aiom per promuovere il valore delle vaccinazioni tra i malati di tumore. Oltre al tour in 10 regioni prevede la diffusione di opuscoli, un portale informativo (vaccininpazienteoncologico.it), spot di sensibilizzazione e attività sui social media.

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

- 1. Comunicati

Tag

- 1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 27, 2025

Autore

redazione